

proposta

DOMENICA 14^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 22 - N° 1013 - 6 LUGLIO 2008

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

QUOTA 1125

E' iniziato il campeggio del quarantennale. Chi vi partecipa?

In qualità di capo campo c'è Salvatore de Jaco, sacerdoti don Andrea e don Roberto; animatori Pietro, Gabriele, Federica, Anna Valentina, Marco, Giulia, Michela, Marco, Giulia, Claudio, Francesco, Giulia, Alice, Francesco; cuochi Danilo, Daniela, Anna Paola, Betty; mascotte: Leonardo.

I ragazzi sono 35 (23 maschi, 13 femmine).

Il luogo, località "Le torte" di S. Orsola Terme, è a quota 1125, ed il campo è diviso in due parti, la superiore, soleggiata, dove sono piantate le tende, e dove ci sono cucina e pagoda; la inferiore, tutta all'ombra di grandissimi larici.

Le escursioni sono sostanzialmente due: una al Lago Erdemolo, e una al dosso di Costalta.

La giornata inizia alle 7,15 con le Lodi che li animatori recitano insieme. Alle 7,30 c'è la sveglia dei ragazzi e alle 8.00 l'alzabandiera. Segue la colazione, e dopo vengono messe apposte le tende (e qualcuno anche si lava). C'è quindi un momento di preghiera per tutti, cui segue un'ora dedicata ad attività varie: lavaggio pentole della sera precedente; preparazione della Messa del pomeriggio e del falò, pulizia campo e bagni...

Dalle 10,30 alle 12,30: giochi di vario tipo, poi si pranza. Terminato il pranzo chi è di corvée lava di nuovo le pentole, gli altri si possono riposare all'ombra o in pagoda. Alle 15.00 riprendono i giochi che terminano attorno alle 17,30. Un po' di pausa per rimettersi in ordine e per la merenda, quindi dalle 18,30 alle 19,30: S. Messa.

C'è poi la cena e alle 21.00 inizia il falò che termina attorno alle 22,15.

Canto della sera con ammaina bandiera, baci, abbracci, lavadenti, ed infine a nanna.

Ma gli animatori debbono ancora trovarsi con il capo campo per una verifica delle attività della giornata, per la programmazione del giorno successivo e per un po' di baldoria (sottovoce perché i ragazzi dormono).

Così per 12 giorni.

Così per 40 anni.

PER I 6 DI SIDNEY

La comunità parrocchiale saluta i sei giovani: Fabio, Francesco, Camilla, Marco, Federico e Alvise che il 10 luglio partiranno per l'Australia per partecipare alla giornata mondiale della gioventù con Papa Benedetto. Saranno accompagnati dalla simpatia e dalla preghiera di tutti. Portino un po' di Chirignago in quella terra lontana. Buon viaggio.

UNO SPIACEVOLE INCIDENTE

Sabato scorso, 28 Giugno, siamo saliti entrambi i preti a montare il campeggio.

Lo abbiamo fatto un po' per tradizione: ci siamo sempre comportati così e un po' (anzi di più) perché c'è davvero tanto da fare in un giorno solo, e anche quest'anno se i giovani non mancavano non c'erano però abbastanza adulti o comunque adulti che potessero dirigere il montaggio delle 14 tende che compongono l'accampamento. Avevamo chiesto ad un sacerdote dei dintorni di celebrare al nostro posto la S. Messa del sabato sera ed eravamo del tutto tranquilli, perché si tratta di una persona davvero affidabile.

Che però ha preso un abbaglio.

Siccome in qualche altra circostanza gli avevo chiesto di sostituire mio fratello don Armando nel cimitero di Mestre per la Messa della domenica, non so perché ha confuso Chirignago con Mestre e si è presentato alle 18,20 li.

Capito lo sbaglio subito è corso da noi, ma nel frattempo Richetto aveva trovato in don Ivone Bortolato dei padri di don Orione un generoso e pronto sostituto.

La celebrazione è iniziata con un certo ritardo (mi hanno detto un quarto d'ora).

Ce ne scusiamo con coloro (la chiesa era piena di fedeli) che hanno dovuto attendere.

Non si è trattato di incuria o di indifferenza, ma di uno spiacevole incidente.

LE NOSTRE MESSE DOMENICALI ESTIVE

E' vero, non siamo ancora nel pieno dell'estate, ma quasi ci siamo. Osservavo domenica scorsa l'affluenza alle SS. Messe e concludevo tra me e me che non sarebbe possibile, da noi, fare quello che fanno tantissime altre parrocchie, e cioè accorpare di domenica le celebrazioni.

Alle 18,30 (noi non c'eravamo) mi è stato detto che la Chiesa era piena. Alle 8.00 lo stesso. 9,30 e 11.00 (pur con una flessione) non si possono certamente definire celebrazioni morte (tra l'altro: ho chiesto a don Andrea se mi sapeva dire quanti bambini c'erano alle 9,30 e mi ha risposto che secondo lui erano meno di una trentina ed invece io ne ho contati più di cinquanta).

Alla sera della domenica, sarà stato anche perché c'era il trigesimo di Renato Scandolin, ma la celebrazione era ancora più affollata.

Conclusione: mentre altri accorpano messe noi le teniamo tutte. E ne siamo fieri.

**UN MESE DI FERIE?
BUONA IDEA,
SOTTO CON LE PROPOSTE OPERATIVE**

D'estate si parla, talvolta anche per niente, ma conversando con alcuni giovani è venuto fuori che un parroco di una parrocchia centrale di Mestre va un mese in medio oriente, un cappellano in Magascar, un monsignore di curia in Irlanda e noi ci passiamo le consegne tra un campo e l'altro, sempre sotto.

Qualcuno di loro ha detto: perché non lo fate anche voi? In fondo è solo questione di organizzazione: tre settimane te, tre settimane don Andrea. Facilissimo.

Siccome la cosa ci piacerebbe aspettiamo con ansia proposte concrete.

Quali campi sopprimiamo?

Cominciamo con il campeggio o con un campo mobile, oppure li lasciamo all'intera responsabilità di chi li guida e noi andiamo a prenderci il sole in spiaggia? O lasciamo perdere l'ACG o l'ACR?

Sotto con le idee.

Costituiremo una commissione che le valuterà attentamente. Il parroco, poi, potrebbe rinunciare, senza gravi conseguenze, al campo diocesano dell'Azione Cattolica adulti.

C'è chi suggerisce riposo e quant'altro purché riguardi attività che non tocchi i propri interessi o impegni.

Del tipo: gli altri li puoi proprio trascurare, ma non noi.

Noi no. Giusto?

**GRAZIE PER I PALLONI,
MA SE NE ARRIVANO ANCORA ...**

In questi giorni sono arrivati numerosi palloni in canonica per via del fatto che ne perdiamo di media uno al giorno. Grazie.

Ma se ne arrivano ancora (specie di quelli da pochi soldi) no li butteremo tra le immondizie.

Grazie comunque a chi ci ha già beneficiato

GLI EX SPOGLIATOI

Ormai l'insieme della struttura si vede.

Sarà una costruzione gradevole, con un amplissimo porticato che permetterà di fare tante cose: guardare le partite giocate sul campo, ma anche quelle dei prossimi mondiali, intrattenersi al riparo per un pic nic potendo usare anche il salone interno in caso di brutto tempo, e poi le quattro grandi stanze sotterranee munite di bagno e doccia per gli atleti che ne avranno bisogno, con la possibilità di una vera privacy.

L'intero complesso ha ottenuto anche l'approvazione incondizionata del CONI, per cui dal punto di vista burocratico siamo davvero perfetti.

Continuiamo ad attendere il 23.000 euro della regione per l'organo (non si è ancora sbloccata la disputa tra gli uffici) e gli altri stanziati per gli spogliatoi.

Ma abbiamo fiducia.

(tutte cose scritte da d.R.T.)

Gentile Don Roberto,

ho letto con un pizzico di amarezza l'articolo apparso su "proposta" del 22 giugno in cui raccontava dei problemi relativi al finanziamento del restauro dell'organo Mascioni.

Purtroppo, ultimamente, grazie ad un ben noto Ministro è stato ampiamente rispolverata la diceria "che i lavoratori pubblici non fanno niente, che rubano lo stipendio, che leggono il giornale in ufficio, che si fan le spese in orario di lavoro" e chi più ne ha più ne metta.

Lavorando in un Ente pubblico e ascoltando ogni giorno le voci dei cittadini, talvolta mi trovo personalmente in difficoltà di fronte ad obiezioni quale è stata la Sua, ma nello stesso tempo non sono d'accordo con chi spara nel mucchio, fa di tutt'erba un fascio e a volte parla per sentito dire. Son più che certa che non è il Suo caso, anzi, e non voglio neanche cercare scusanti per "colleghi poco diligenti", so che ci sono e non lo nego.

Tra di noi, e posso assicurare che siamo la maggior parte, c'è gente che lavora seriamente, con criterio e professionalità.

Ma adesso rischiamo di arrivare al punto cui si è giunti con gli extracomunitari "che son tutti delinquenti, che son tutte prostitute" o per la c.d. "malasanità" di cui vengono sempre sbandierati i casi limite, ma non si parla mai di chi, in silenzio, dedica la sua vita a salvare quella degli altri. Per cui, i nostri cari politici prima di parlare, dovrebbero pensare che "il pesce puzza dalla testa".

C.S.

P.S.

Ricordo che per disfunzioni, ritardi, inadempienze degli Enti Pubblici esiste un istituto cui è possibile rivolgersi e cioè il Difensore Civico (rispettivamente regionale, provinciale o comunale a seconda dell'ambito territoriale dell'Ente di riferimento)

FUNERALI FARSA

Durante l'estate mi capita di celebrare più funerali, generalmente fatti da don Roberto in quanto padre di questa comunità. La mia opinione?

Ci troviamo spesso di fronte ad una grande presa in giro verso Dio e le persone. Che senso ha celebrare la messa, il sacrificio di Cristo, con una Chiesa che neppure risponde a "il Signore sia con voi"? Che senso ha trovarsi a pregare quando di Dio e della fede ai parenti glie ne frega poco o niente? E poi la richiesta di benedizioni a destra e a manca sulla salma, sulla cassa, nella messa, sulla tomba e magari poi sulle ceneri!? Dio in tutto questo c'entra molto poco. La prova? L'unica cosa di cui ti ringraziano alla fine cos'è? La predica, la parte che, teologicamente, in una messa ha meno importanza.

Sarebbe allora più opportuno distinguere i funerali di chi ha vissuto da cristiano e appartiene ad una famiglia praticante da quelli di chi non ha più fatto da anni il segno della croce. Non dico funerali di serie A e di serie B ma di non "svendere" il sacrificio di Cristo. Perché non fare una ricca liturgia della Parola con la predica e passare direttamente alla benedizione e aspersione della salma? Non farebbe nessuna differenza per i familiari ed il sacerdote si preparerebbe magari ancora meglio per quel momento di riflessione, un'occasione di catechesi. Ripeto: non voglio discriminare ma dare un giusto valore alle cose.

Don Andrea